

Edifici storici-risparmio energetico

Protocollo d'intesa per linee guida

TREVISO. Il matrimonio tra edilizia storica e risparmio energetico s'ha da fare. Lo hanno deciso la Sovrintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, il Metadistretto veneto della Bioedilizia e il Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali firmando, ieri mattina a Venezia, il protocollo d'intesa finalizzato a definire le linee-guida per interventi sull'edilizia storica secondo criteri di efficienza energetica e sostenibilità ambientale. «Si tratta di un'intesa importantissima, perché destinata a colmare il vuoto legislativo - l'assenza di indicazioni per

l'applicazione delle prescrizioni energetico-ambientali agli edifici storici - che oggi mette in difficoltà imprese e professionisti quando devono fare interventi su monumenti o residenze tutelati come beni culturali, in mancanza di criteri condivisi dal mercato, dai suoi operatori e dagli organismi di controllo» spiega Giorgio Minighin, presidente del Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali.

Le linee-guida saranno pronte per settembre. Esse daranno soluzioni condivise e validate alle imprese e ai professionisti che si cimentano con le ristrutturazioni.